

## Medio Oriente senza pace: appello Caritas

lunedì 19 novembre 2012

Servono aiuti e sostegno

La Caritas diocesana di Trapani si fa portavoce dell'appello lanciato da Caritas Gerusalemme preoccupata dall'escalation di violenza che non sembra arrestarsi in Terra Santa e ha invitato le parrocchie, le comunità e tutti coloro che vogliono contribuire a dare un contributo non solo di preghiera ma anche di solidarietà concreta verso quelle popolazioni sostenendo progetti di aiuto e di collaborazione tra israeliani e palestinesi.

«C'è urgente bisogno di aiuti. Sono necessari medicinali, ci sono feriti da curare e case da ricostruire». Così Claudette Habesch, direttrice di Caritas Gerusalemme, descrive la situazione a Gaza. A Gaza la Caritas continua a portare avanti un progetto di sostegno psicosociale a bambini traumatizzati, è attivo un centro sanitario con tutte le specializzazioni, i laboratori di analisi e una clinica mobile che raggiunge periodicamente i diversi villaggi. Ad Aboud, in Cisgiordania, grazie anche al sostegno di Caritas Italiana è stato aperto dal 2008 un altro grande Centro sanitario che serve i molti villaggi confinanti. Il sostegno di Caritas Italiana è continuato nel 2011 con il finanziamento di nuove attrezzature sanitarie al Centro e prosegue nel 2012 con l'avvio di un progetto di sviluppo del volontariato. Su suggerimento di Caritas Gerusalemme, Caritas Italiana continua la collaborazione in Israele con la Ong israeliana Friendship Village, che promuove la convivenza e la conciliazione tra israeliani e palestinesi. Un sostegno analogo viene dato all'Ong Trust, che si occupa dell'educazione alla non violenza all'interno della società palestinese.

Claudette Habesch ha infine voluto lanciare un messaggio positivo: «Io sono palestinese, cristiana e araba e non cesserò mai di credere e impegnarmi per il dialogo e la convivenza pacifica. La Chiesa di Gerusalemme è la Chiesa della Resurrezione ed è responsabilità del mondo cristiano continuare a dare testimonianza e portare speranza».

Per sostenere gli interventi in corso si possono inviare offerte a Caritas Italiana

tramite

C/C POSTALE N. 347013 specificando nella causale: «Terra Santa»;

Offerte

sono possibili anche tramite altri canali, tra cui:

§ UniCredit, via Taranto 49, Roma &ndash; Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119

§ Banca Prossima, via Aurelia 796, Roma &ndash; Iban: IT 06 A 03359 01600 100000012474

§ Intesa Sanpaolo, via Aurelia 396/A, Roma &ndash; Iban: IT 95 M 03069 05098 100000005384

§ Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma &ndash; Iban: IT 29 U 05018 03200 000000011113